



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Mission 4, "Education and Research" - Component 2, "From Research to Business" - Investment line 1.2, "Funding projects presented by young researchers" Bando PNRR - Seal of Excellence 2024 - Progetto: "Individually Optimized NeurofeedbAck (IONA)" - Avviso n. 201 del 03 luglio 2024 del Ministero dell'Università e della Ricerca - Acronimo: IONA - Codice: SOE2024_0000068 CUP: D73C24001280006

Oggetto:	MRC in-bore eye-tracking system "60-M" (monocular);
Importo:	€ 18.375,00 oltre IVA 22% per complessivi € 22.417,50
Operatore Economico:	MRC Systems GmbH, con sede legale in Hans-Bunte-Str. 10, 69123 Heidelberg, Germania, VAT N. DE173647455
CIG:	B80284C4FE
CUP:	D73C24001280006
Aggiudicazione	Decreto Rep. n. 236 Prot. N. 2875 del 29/08/2025
Ordine	95/2025

VISTO il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852, in particolare l'art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH "Do not significant harm") nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza" e la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";

CONSIDERATI altresì i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

VISTO il DPCM del 7/12/2021 "Adozione delle linee guida volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC", emanato in attuazione dell'art. 47, comma 8 del Decreto-legge n.77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni, dalla legge n.108 del 29 luglio 2021;

DATO ATTO che la procedura di affidamento:

- rispetta il principio orizzontale del "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- rispetta i seguenti principi, ai sensi degli artt. 5 e 9 del Regolamento (UE) 2021/241:

1.l'oggetto della procedura di affidamento non sostituisce le spese nazionali correnti;

2. l'oggetto della procedura di affidamento è addizionale e complementare al sostegno fornito nell'ambito altri programmi e strumenti dell'Unione;

- c) è coerente con la programmazione di dettaglio della Misura e con il cronoprogramma dell'Intervento e del Progetto di riferimento (e in ogni caso con l'arco temporale del PNRR);
- d) assicura l'effettiva realizzabilità di milestone e target entro le scadenze concordate a livello europeo;
- e) assicura che il progetto approvato dia un contributo all'indicatore comune associato alla Misura finanziata dal PNRR;
- f) prevede il monitoraggio in itinere del corretto avanzamento delle attività per la precoce individuazione di scostamenti nella realizzabilità di target e milestones e la previsione di eventuali azioni correttive;
- g) rispetta il principio del tagging clima o del tagging digitale;
- h) rientra tra le categorie di spese ammissibili previste dal progetto approvato;
- i) deve rispettare gli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241.

PRESO ATTO

- delle Dichiarazioni rilasciate dall'operatore di cui al D.L. 77/2021 (Decreto semplificazioni – bis) conv. con mod. dalla L.108/2021, DPCM 7.12.2021, Delibera ANAC N. 122/2022, nonché sul titolare effettivo, sull'assenza di conflitto di interessi e sul rispetto del principio DNSH;
- delle dichiarazioni rilasciate dall'operatore economico, del possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 nonché dei requisiti di ordine speciale richiesti di cui all'art. 100 della medesima norma sopra richiamata;

VISTO il Decreto di Affidamento diretto Rep. 236 Prot. N. 2875 del 29/08/2025

Il sottoscritto Nicola Mammarella, nato a Guardiagrele (CH), il 18/04/1973, C.F. MMMNCL73D18E2430, delegato del Legale Rappresentante (DR n. 1032 del 22.04.2024 e n. 1974 del 24.09.2024) del Soggetto attuatore Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, Codice fiscale 93002750698, Partita IVA 01335970693, avente sede legale a Chieti in Via dei Vestini n. 31 CAP 66100, PEC ateneo@pec.unich.it, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa o comunque non corrispondente al vero (art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000), ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.

In riferimento alla procedura in oggetto dichiara che:

1. Le attività condotte non arrecano danno significativo a nessuno dei sei obiettivi ambientali indicati all'art. 17 del Reg. (UE) 2020/852, per tutto il ciclo di vita del progetto, e in particolare:
 - i. alla mitigazione dei cambiamenti climatici, in quanto le attività non conducono a significative emissioni di gas a effetto serra;



- ii. all'adattamento ai cambiamenti climatici, in quanto le attività non conducono a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto su sé stessa o sulle persone, sulla natura o sugli attivi;
 - iii. all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, in quanto le attività non nuocciono:
 - a. al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acquedotti superficiali e sotterranee;
 - b. al buono stato ecologico delle acque marine;
 - iv. all'economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti, in quanto:
 - a. le attività non conducono a inefficienze significative nell'uso dei materiali onell'uso diretto o indiretto di risorse naturali quali le fonti energetiche non rinnovabili, le materie prime, le risorse idriche e il suolo, in una o più fasi del ciclo di vita dei prodotti, anche in termini di durabilità, riparabilità, possibilità di miglioramento, riutilizzabilità o riciclabilità dei prodotti;
 - b. le attività non comportano un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili;
 - c. lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti non potrebbe causare un danno significativo e a lungo termine all'ambiente;
 - v. alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento, in quanto le attività non comportano un aumento significativo delle emissioni di sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo rispetto alla situazione esistente prima del suo avvio;
 - vi. alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi, in quanto le attività:
 - a. non nuocciono in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi;
 - b. non nuocciono allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelli di interesse per l'Unione¹.
2. Al fine di adempiere alle verifiche di cui al punto 1, è stata presa visione delle indicazioni contenute nell'Allegato alla Circolare MEF del 30 dicembre 2021, n. 32, denominato "*Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)*" (di seguito "*Guida DNSH*"), nell'Allegato alla Circolare MEF del 13 ottobre 2022, n.33, denominato "*Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)*" e nell'Allegato alla Circolare MEF del 14 maggio 2024, n. 22, denominato "*Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)*" incluse quelle riguardanti il Regime associato alla misura a cui fa riferimento il progetto, le schede tecniche associate alla misura e le relative *checklist*;
3. Le attività previste all'interno della proposta progettuale sono conformi alla pertinente

normativa ambientale dell'UE e nazionale;

4. È consapevole che il rispetto delle indicazioni contenute nella Guida DNSH sarà oggetto di successivi controlli da parte dei soggetti preposti.
5. In riferimento alle spese esposte/costi maturati caricati e validati sulla piattaforma At-work, ha rispettato i requisiti previsti dalle linee guida con riferimento a:
 - A. regolarità amministrativo-contabile e sui controlli interni di gestione ordinari;
 - B. condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alla misura del PNRR a cui è associato il progetto;
 - C. assenza del doppio finanziamento previste dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
 - D. i principi trasversali e relativa conformità delle attività svolte alla pertinente normativa ambientale comunitaria e nazionale.

Firma digitale del Delegato del Legale Rappresentante

(DR N. 1032 DEL 22.04.2024)

Prof. Nicola Mammarella



Nicola Mammarella
07/07/2026 14:59:39 UTC+0200

¹ Nel valutare un'attività in base ai criteri indicati al presente paragrafo, si tiene conto dell'impatto ambientale delle attività stesse e dell'impatto ambientale dei prodotti e dei servizi da esse forniti durante il loro intero ciclo di vita, in particolare prendendo in considerazione produzione, uso e fine vita di tali prodotti e servizi.